

SCHEDA INFORMATIVA VACCINO PNEUMOCOCCO

Lo **pneumococco** è un batterio di cui si conoscono oltre 90 tipi ed è responsabile di infezioni di varia gravità che colpiscono soprattutto i bambini nei primi anni di vita e gli anziani. Alcune condizioni espongono ad maggior rischio di infezione: difetti del sistema immunitario, asportazione o malfunzionamenti della milza, malattie croniche a carico dei reni, del fegato, del cuore, dei polmoni, del sangue, diabete, nati prematuri.

Le infezioni causate dallo pneumococco colpiscono frequentemente l'orecchio e le prime vie respiratorie causando otite e sinusite (soprattutto in età infantile). Forme di infezione più gravi sono la polmonite, la meningite e la sepsi (infezione diffusa a tutto il corpo) che possono portare anche alla morte.

IL VACCINO

Esistono due tipi di vaccino.

Il vaccino "coniugato" 13 valente, offerto a tutti i bambini a partire dal 3° mese di vita, ai soggetti di 65 anni di età (per il 2018 sono interessati i nati nell'anno 1953) e a coloro che soffrono di patologie croniche a rischio.

Il vaccino 23 valente, offerto dopo un anno dalla vaccinazione con 13 valente ai soggetti 65 anni (per il 2018 sono interessati i nati nel 1952) e a coloro che soffrono di patologie croniche.

Il vaccino viene somministrato nel deltoide (parte alta del braccio) e può essere effettuato insieme all'antinfluenzale in due siti diversi (braccio destro e braccio sinistro).

CONTROINDICAZIONI

La vaccinazione è controindicata in caso di reazione allergica grave (anafilassi) ad una precedente dose di vaccino o ad un suo componente.

E' opportuno rimandare la vaccinazione in presenza di malattie acute febbrili o disturbi generali giudicati importanti dal medico.

EFFETTI COLLATERALI

La vaccinazione è di solito ben tollerata. Le reazioni nella sede dell'iniezione compaiono entro 24 – 48 ore e possono essere: dolore, gonfiore, rossore, indurimento (nodulo). Sono possibili anche reazioni generali: febbre, irritabilità, dolori muscolari, debolezza, rash (eruzioni) cutanei.

Come per tutti i vaccini, non è possibile escludere l'eventualità di reazioni allergiche anche gravi come lo shock anafilattico